

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA, NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione assume un carattere processuale che investe ciascuna fase del percorso educativo, nel quale rientrano le osservazioni sistematiche sul metodo di studio, sugli stili cognitivi, sull'impegno, sui ritmi di apprendimento, sulle manifestazioni comportamentali. Essa guida l' alunno a vivere in modo consapevole il suo percorso educativo ed è occasione di verifica per il Docente dei processi in atto nella formazione del ragazzo.

La valutazione è l'espressione di un giudizio sui risultati ottenuti rispetto al possesso delle competenze raggiunte, oggetto dell' intervento formativo. Ciò implica l' individuazione di un livello minimo di accettabilità, indicativo del raggiungimento degli obiettivi in misura sufficiente da parte dell' allievo. Ne individua, in itinere, i successivi superiori livelli ancora da raggiungere.

Essendo la valutazione un giudizio globale della crescita culturale ed umana, l' insegnante, tiene in debito conto e valuta la partecipazione all' intera vita dell' Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l' Istituto svolge al suo interno o a quelle extra -scolastiche.

Si definiscono i seguenti ambiti di valutazione:

DIMENSIONE COGNITIVA

- Conoscenze, abilità, competenze
- Metodo di lavoro
- Linguaggio specifico

DIMENSIONE AFFETTIVA

- Attenzione
- Partecipazione
- Impegno

DIMENSIONE RELAZIONALE

- Comportamento (accettazione dell'altro – rispetto delle regole)
- Capacità relazionali (collaborazione, apertura, disponibilità)

La valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado viene sintetizzata con un voto in decimi in conformità al D.L. 1.9.2008, n. 137, art. 2.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, ponendo al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino, per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco. L'approccio con il mondo della Scuola sollecita nel bambino risposte diverse a livello corporeo ed emozionale, registrate dalla scheda di osservazione durante i giochi e le attività. L'insieme delle osservazioni costituisce la documentazione personale che la Scuola dell'Infanzia invia alla Scuola Primaria nel momento del passaggio dell'alunno da un segmento all'altro

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI **della Scuola Primaria e Secondaria di I grado**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la verifica delle prove e per la loro valutazione:

1/3	L'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica, dichiarando la propria impreparazione (orale); l'elaborato si presenta nullo (in bianco) (scritto).
4	L'alunno mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti oltre che nell'esposizione (orale); l'elaborato presenta gravi lacune e/o numerosi errori (scritto).
5	L'alunno mostra una preparazione incompleta/superficiale e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali (orale); l'elaborato è incompleto, ma essenzialmente corretto oppure, pur essendo completo presenta pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti (scritto).
6	L'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione (orale); l'elaborato è completo e presenta pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute, ma delinea un livello essenziale di competenze raggiunte (scritto).
7	L'alunno organizza i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto (orale); l'elaborato è corretto con qualche imprecisione o errore sporadico (scritto).
8	L'alunno organizza ed approfondisce i concetti e li sa esporre ordinatamente (orale); l'elaborato è pienamente corretto e svolge la consegna in modo soddisfacente (scritto).
9	L'alunno approfondisce i contenuti e li espone in modo autonomo fuori dalle sollecitazioni o dalle domande-guida dell'insegnante operando collegamenti interdisciplinari (orale); l'elaborato è pienamente rispondente alla consegna, graficamente ordinato, molto preciso con tratti di originalità e creatività (scritto).
10	L'alunno approfondisce e rielabora in modo originale i contenuti e li espone con sicurezza, operando collegamenti interdisciplinari (orale); l'elaborato presenta carattere di originalità e sviluppo creativo della consegna (scritto).

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche, vengono informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova, successivamente alla correzione/valutazione, gli stessi vengono informati:

- Sui risultati delle verifiche
- Su eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati

La visione ed eventuale fotocopia delle verifiche scritte avviene su richiesta della famiglia.

Nel **Patto di Corresponsabilità Educativa tra Scuola e Famiglia** e nell'allegato **Regolamento** sono indicati i criteri di attribuzione del voto in condotta.

La Scuola adotta la scansione quadrimestrale per la valutazione sommativa, mensilmente comunque viene garantito almeno un colloquio con i genitori, in orario antimeridiano, per puntualizzare la crescita umana e scolastica degli studenti.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Le valutazioni disciplinari vengono espresse secondo quanto indicato nelle schede dei percorsi formativi predisposti dai singoli insegnanti, con frequenza e modalità stabiliti nel Collegio dei Docenti, nel Consiglio di classe e nel Contratto formativo. Si allega la tabella di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici.

Le valutazioni globali intermedie e finali tengono conto dei livelli di partenza e dei livelli raggiunti nell'area del profitto, nonché delle problematiche legate all'area emotiva.

In particolar modo la valutazione finale ha come oggetto le conoscenze, le abilità e le competenze conseguite dal ragazzo durante il percorso scolastico.

Corrispondenza tra voti decimali e valori tassonomici per la valutazione finale

Primo livello Voto 1÷4 Scarso ÷Insuf

- **Interesse e partecipazione**

Quasi mai presenta interesse per la lezione e non partecipa alla stessa

- **Conoscenze acquisite a livello di apprendimento**

Ha conoscenze frammentarie, superficiali e commette errori in compiti tarati sugli obiettivi minimi previsti dalla programmazione

- **Rielaborazione delle conoscenze**

Non riesce ad elaborare le nozioni apprese, né a sintetizzare le proprie conoscenze

- **Abilità espressive**

Si esprime con difficoltà e confusamente

- **Abilità pratiche**

Dimostra incertezza nell'uso degli strumenti e delle apparecchiature pur possedendo normali capacità psicomotorie

- **Competenze**

Mostra insicurezza in qualunque campo

Il voto da 1 a 4 è a discrezione degli insegnanti che tengono conto dei seguenti punti:

- Livello di partenza
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Risposta responsabile alle attività di recupero
- Assenze motivate

Secondo livello Voto 5 Scarso ÷Insuf.

- **Interesse e partecipazione**

Non sempre si impegna e partecipa saltuariamente all'azione educativa didattica

- **Conoscenze acquisite a livello di apprendimento**

Ha conoscenze prossime ai livelli minimi programmati

- **Rielaborazione delle conoscenze**

Riesce a rielaborare solo parzialmente le proprie conoscenze

- **Abilità espressive**

Si esprime in forma frammentaria e non sempre espone correttamente i concetti

- **Abilità pratiche**

Usa gli strumenti con accettabile autonomia, ma commette qualche errore

- **Competenze**

Non ancora sicure e non sufficientemente sviluppate

Terzo livello Voto 6 Sufficiente

- **Interesse e partecipazione**

Mostra interesse per le lezioni partecipando alle stesse

- **Conoscenze acquisite a livello di apprendimento**

Ha conoscenze che gli hanno permesso di raggiungere gli obiettivi minimi programmati

- **Rielaborazione delle conoscenze**

Riesce a riorganizzare le proprie conoscenze e le usa in modo autonomo

- **Abilità espressive**

Ha abilità espressiva anche se non sempre espone con chiarezza

- **Abilità pratiche**

Usa gli strumenti e le apparecchiature con sufficiente autonomia senza incorrere in gravi errori

- **Compete**

Sufficientemente sviluppate

Quarto livello Voto 7 discreto

- **Interesse e partecipazione**

Mostra discreto interesse e partecipazione alle lezioni

- **Conoscenze acquisite a livello di apprendimento**

Possiede conoscenze che gli hanno permesso di svolgere compiti oltre gli obiettivi minimi programmati

- **Rielaborazione delle conoscenze**

Rielabora con facilità i concetti appresi e li usa correttamente nelle applicazioni

- **Abilità espressive**

Possiede capacità espressive tali da poter esprimere correttamente i concetti

- **Abilità pratiche**

Usa gli strumenti e le apparecchiature autonomamente e senza errori

- **Competenze**

Discretamente sviluppate

Quinto livello Voto 8 ÷ 10 Buono ÷ Ottimo

- **Interesse e partecipazione**

Mostra notevole interesse e partecipa alle lezioni con apporti personali

- **Conoscenze acquisite a livello di apprendimento**

Possiede conoscenze complete e approfondite e le usa correttamente con padronanza

- **Rielaborazione delle conoscenze**

Rielabora facilmente le nozioni acquisite e le usa in contesti che necessitano di analisi approfondite

- **Abilità espressive**

Possiede ottime capacità espressive ed usa un linguaggio personale ed appropriato

- **Abilità pratiche**

Usa gli strumenti e le apparecchiature con padronanza, facilità e senza errori

- **Competenze**

Sicure e spendibili nel proseguimento degli studi

Il voto da 8 a 10 è a discrezione degli insegnanti che tengono conto dei seguenti punti:

- Livello di eccellenza raggiunto
- Contributo attivo alle lezioni
- Lavori individuali prodotti
- Qualificazione significativa in gare o concorsi

Nella valutazione di qualunque livello si tiene conto di eventuali problematiche personali, familiari e in generale di adattamento, che si ritiene abbiano potuto influire sul rendimento. Si tiene altresì conto dei rapporti di collaborazione stabiliti con i compagni e della capacità di integrazione nel contesto-classe.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto presta particolare e continua attenzione ai rapporti scuola famiglia mediante :

- comunicazioni telefoniche e scritte relative ad assenze, profitto e disciplina
- incontri con genitori, singoli o in gruppo, degli alunni della scuola Secondaria di I grado per l'orientamento scolastico
- incontri settimanali con i singoli docenti della classe
- almeno due ricevimenti pomeridiani l'anno
- un documento attestante l'andamento didattico del singolo alunno (dicembre / aprile)
- per le prime classi, accoglienza di genitori e alunni (settembre)

FORMAZIONE DOCENTI

Sulla base delle esigenze formative dei docenti vengono attivati corsi e attività di formazione, anche in rete e in sedi specialistiche diverse dalla Scuola, aventi per oggetto:

- contenuti disciplinari
- contenuti metodologici
- normativa
- innovazione, ricerca e sviluppo.